

TOCCARE L'ARTE

Il **Museo Tattile Statale Omero** è uno spazio unico e "senza barriere" in cui tutti possono conoscere l'arte attraverso il tatto. Un punto di riferimento internazionale nell'**educazione estetica per persone non vedenti e ipovedenti**. Un museo che non solo colma un vuoto di giustizia sociale, ma rilancia sul piano internazionale il **tema della fruizione dell'arte** attraverso la multisensorialità.

La storia

Istituito nel 1993 dal **Comune di Ancona** con il contributo della **Regione Marche**, su ispirazione dell'**Unione Italiana Ciechi**, il Museo Omero ha assunto una valenza unica a livello nazionale con il riconoscimento di **Museo Statale** nel 1999.

Dal 2012 il Museo è ospitato nelle settecentesche sale della **Mole Vanvitelliana di Ancona**, architettura pentagonale sull'acqua, progettata come Lazzeretto da Luigi Vanvitelli. Nel 2017 ha allestito la collezione negli spazi definitivi all'interno della Mole (1500 mq), a cui si è aggiunta nel 2021 una nuova sezione dedicata al **Design** (450 mq), donata **dall'Associazione Per il Museo Tattile Statale Omero ODV-ONLUS**.

[Approfondimento](#)

Il percorso espositivo

Il percorso espositivo propone oltre 200 opere che raccontano in senso cronologico l'evoluzione della scultura e dell'architettura.

Al **primo piano** sono esposti **calchi copie al vero**, in gesso e resina, di indiscutibili capolavori dell'**arte classica**, dall'antica Grecia al Neoclassicismo, in dialogo con i **modellini architettonici**.

Tra i più celebri citiamo la Venere di Milo e il modello in scala del Partenone, la Lupa capitolina e il modello in sezione del Pantheon, le formelle del campanile di Giotto e il plastico di Piazza dei Miracoli di Pisa, nonché i numerosi capolavori di Michelangelo che fanno da corollario al modello della Cattedrale di San Pietro.

Al **piano superiore** trovano posto le **sculture originali di arte contemporanea** con artisti italiani e internazionali dell'area figurativa e informale quali Giorgio De Chirico, Pietro Consagra, Arturo Martini, Marino Marini, Arnaldo Pomodoro, Valeriano Trubbiani, Edgardo Mangucci, Umberto Mastroianni, Francesco Messina, Giuliano Vangi, Girolamo Ciulla, Aron Demetz, Felice Tagliaferri.

Nella **sezione Design**, sempre all'interno della Mole Vanvitelliana, ma in **un'ala separata**, sono esposti **32 oggetti della storia del Design italiano** che dagli anni '60 sono stati menzionati o hanno vinto il Compasso d'Oro: dalla Moka Bialetti alla seduta Louis Ghost, dalla Vespa Piaggio alla macchina da scrivere Valentine.

La Mole Vanvitelliana

È una struttura settecentesca progettata sull'acqua e unita oggi alla terraferma da tre ponti. Due sono gli ingressi nella corte di questo ex-lazzaretto: il principale si raggiunge seguendo la direzione dogana e si trova in prossimità di Porta Pia; il secondario, nella zona Mercato del Pesce, presenta una grande cancellata di ferro.

Chi ha problemi di deambulazione può entrare all'interno della Mole Vanvitelliana, dove sono disponibili tre parcheggi per autoveicoli abilitati al trasporto delle persone con disabilità. Per ulteriori esigenze si può contattare l'assistenza al 333 61 66 89 8 (Custodi Mole Vanvitelliana, M&P parcheggi).

La Mole ha una pavimentazione a sanpietrini, è comunque accessibile alle carrozzine.

Redazione Museo Tattile Statale Omero

Monica Bernacchia 3293104363 Alessia Varricchio 3922480921 redazione@museoomero.it
www.museoomero.it @MuseoOmero su Facebook, Instagram, Twitter, Youtube, Spotify

Accessibilità e servizi

Il Museo presenta due ingressi che si affacciano sulla corte della Mole: il principale si raggiunge percorrendo uno scalone monumentale, l'altro è dotato di ascensore.

La collezione Design è un nuovo spazio del Museo, situato all'interno della Mole, proprio accanto all'ingresso Mandracchio (segnalato visivamente dal cancello e dal Cavallo rosso di Mimmo Paladino).

Tutte le sale del Museo sono accessibili grazie agli ascensori. Lungo il percorso sono presenti alcune sedute e uno spazio ristoro con distributori automatici per acqua e caffè, nonché una sala riunioni per accoglienza gruppi. I bagni, dotati di fasciatoio e accessibili, sono adiacenti alle sale espositive. Inoltre sono disponibili altri bagni presso la corte della Mole.

All'ingresso del museo, a disposizione del pubblico, materiale informativo del Museo multilingua e due sedie a ruote. Per le persone con disabilità visiva sono presenti informazioni in **Braille**, **audioguide accessibili in lingua italiana**, un modellino della Mole Vanvitelliana e disegni a rilievo della mappa delle sale. Tutte le **opere** sono **accessibili e fruibili tattilmente** e pedane mobili sono a disposizione per l'esplorazione delle parti più alte, così come **descrizioni in Braille** e in nero a forte contrasto. Tre opere sono corredate da video accessibili in LIS e sottotitolati (tramite tecnologia NFC).

Per le persone con neurodiversità lo staff ha realizzato una [Storia sociale](#) del Museo, una [Guida facile da leggere](#) per conoscere la collezione e una versione facilitata dell'attività "Animali da museo" per bambini dai 3 ai 6 anni. Inoltre c'è la possibilità di collocare in una sala a piacimento, su richiesta, tavolini e sedie per svolgere attività dedicate alle persone con autismo, mentre alla collezione Design è stato allestito con la stessa finalità lo spazio relax "Fuori tutti".

Educazione

Al Museo sono presenti di due ambienti destinati ai **laboratori didattici accessibili**, progettati dal Dipartimento Educazione e rivolti alle scuole di ogni ordine e grado, alle famiglie, persone con disabilità e a chiunque desideri vivere un'esperienza educativa straordinaria in un luogo unico. È inoltre attivo un **servizio gratuito di educazione estetica ed estetica per persone non vedenti**. All'ingresso sempre disponibile l'attività gratuita per famiglie "Animali da museo", anche in versione digitale e audio, per esplorare le sale in autonomia alla scoperta delle sculture più "animalesche".

Formazione

Il Museo ospita un **centro di documentazione e ricerca**, specializzato nel settore dell'accessibilità culturale, organizza **corsi di formazione** sul tema, partecipa a **progetti internazionali** e da anni coordina la **Biennale Arteinsieme** per coinvolgere il mondo della scuola e dei luoghi della cultura nella produzione e fruizione di un'arte senza barriere.

Il Museo mette a disposizione di enti, istituzioni e privati la propria esperienza, offrendo **formazione e consulenza** per la realizzazione di percorsi espositivi accessibili alle persone cieche e ipovedenti. Da anni organizza ogni lo storico **Corso di formazione sull'accessibilità ai beni culturali**.

[Approfondimento](#)

Tiflodidattica

Il Museo realizza sussidi per persone non vedenti e ipovedenti: trascrizioni in Braille, audioguide e supporti multimediali, disegni in rilievo realizzati su carta a microcapsula termosensibile, traduzioni a rilievo: trasposizione su materiale modellabile (plastilina, argilla, legno) di un'immagine, modellini in scala a rilievo o a tre dimensioni, stesura testi critici e descrittivi di arte in aiuto alla lettura tattile dell'opera, realizzazione copie di libri tattili già realizzati dal Museo Omero e costruzioni di nuovi prototipi

Mostre e sezione itinerante

Il Museo promuove e organizza mostre tattili e multisensoriali. Tra le ultime, nate anche con l'intento di essere esportate "Toccare la bellezza Maria Montessori Bruno Munari" e "La cultura della plastica: arte, design, ambiente". Il Museo inoltre ha una propria sezione itinerante denominata "Bello e Accessibile", nata per esportare un approccio tattile e multisensoriale all'arte e veicolare l'idea di una "Cultura senza barriere" a livello nazionale e internazionale, avvicinando all'arte le persone non vedenti e ipovedenti.

Consente al Museo di rispondere alle molte richieste di mostre che provengono da diversi enti e istituzioni italiane e straniere. Allestita nel 2012 dall'Architetto Massimo Di Matteo prevede l'esposizione di ben 24 opere: 14 riproduzioni da originali di arte antica, 8 opere originali di arte moderna-contemporanea e due modelli architettonici, tutti organizzati secondo temi e correlazioni.

Pubblicazioni

La redazione del Museo produce **due pubblicazioni gratuite**: la **rivista vocale e online “Aisthesis, conoscere l’arte con tutti i sensi”** e **l’informativa Articolo 27**, consultabili nel sito, dove è anche possibile acquistare **cataloghi, saggi e dispense** per approfondire il tema dell’accessibilità al patrimonio museale e dell’educazione artistica per persone con disabilità visiva.

Tutte le informazioni relative alla collezione e alle sue attività sono consultabili sul [sito istituzionale](#), [modello di accessibilità digitale](#)

Informazioni

Museo Tattile Statale Omero - Mole Vanvitelliana

Banchina Giovanni da Chio 28 - 60121 Ancona

Telefono: 071 2811935

Info visite e prenotazioni: cellulare e whatsapp 335 56 96 985 - email didattica@museoomero.it

Sito www.museoomero.it

Social: @MuseoOmero su Facebook, Instagram, Twitter, Youtube, Spotify

Ingresso

Il Museo Omero è ad ingresso gratuito.

La collezione Design, sezione del Museo Omero, ha un'entrata separata e un biglietto del costo di 5 euro con tutte le agevolazioni previste dal [Ministero della Cultura](#).

Orario

Da settembre a giugno: martedì al sabato: 16:00 – 19:00; domenica e festivi: 10:00 – 13:00 e 16:00 – 19:00.

Luglio e agosto: dal martedì al sabato 17:00 – 20:00, domenica e 15 Agosto 10:00 – 13:00 e 17:00 – 20:00.

1° Gennaio 16:00 – 19:00. Chiuso: lunedì; 24, 25 e 31 dicembre.

Redazione Museo Tattile Statale Omero

Monica Bernacchia 3293104363 Alessia Varricchio 3922480921 redazione@museoomero.it
www.museoomero.it @MuseoOmero su Facebook, Instagram, Twitter, Youtube, Spotify